

23 APRILE 2026

DIREZIONE

OGGETTO: **SETTORE PROGRAMMAZIONE:** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026-2028

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari;

l'art. 37 “Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi” del D.Lgs. 36/2023 (d’ora in avanti “Codice”) prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

il Programma pluriennale di attività, il budget economico e il piano investimenti di Opera Universitaria per il triennio 2026-2028 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale di data 23 gennaio 2026 n. 44;

considerato che con circolare prot. Opera n. 18926 dd 15/12/2025 (Prot. APAC n. S506/2025/3.5-2025-6103) l’Agenzia Provinciale per gli appalti e Contratti (APAC), che è soggetto aggregatore e centrale di committenza per la provincia Autonoma di Trento APAC, ha comunicato che “APAC svolgerà attività di committenza prioritariamente per le Stazioni Appaltanti che non siano già in possesso di una qualificazione ANAC nella fascia di importo per la quale la qualificazione è stata ottenuta”;

preso atto Opera Universitaria ha ottenuto la qualificazione come stazione appaltante per progettazione e affidamento di servizi e forniture per appalti di valore fino a 5 milioni di euro (SF2) (ciò consentirà anche l’esperienza in autonomia di concessioni di servizi fino al medesimo importo) mentre non è riuscita ad ottenere da ANAC alcuna qualificazione per gli appalti di lavori pubblici (relativamente alla fase di esecuzione, diversamente, Opera è qualificata per il livello 2 “L2” dei lavori pubblici -appalti di valore fino alla soglia comunitaria- e di livello 1 “SF1” per i servizi e forniture -appalti senza limiti di importo-: tali livelli sono ritenuti rispondenti alla reale capacità gestionale dell’Ente);

preso altresì atto che, in conformità alla programmazione della centrale di committenza e al budget economico dell’Ente, il referente per la redazione della programmazione in oggetto (che conformemente a quanto indicato all’art 3 comma 14 del DM 16/1/2018 n. 14 è il referente unico dell’amministrazione per la BDAP ossia il Direttore dell’Ente) ha elaborato gli allegati schemi, sulla

base degli schemi tipo allegati all'Allegato I.5 del D lgs. 36/2023 (recante “Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo”);

preso infine atto che con determinazione n. 65 di data 16 marzo 2026 è stato adottato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2026-28 e relativo elenco annuale che è stato pubblicato su Sicopat (Sistema Informativo dell'Osservatorio Contratti della PAT che supporta i servizi relativi ai Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture collegato tramite interoperabilità con il Servizio contratti pubblici –SCP- del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti);

con il presente provvedimento si propone di approvare definitivamente il programma triennale dei lavori pubblici 2026-28 e relativo elenco annuale (all. 1) come allegato alla determinazione n. 65 di data 16/3/2026 nonché il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-28 (all. 2), nel rispetto dei termini di cui agli art. 5 c. 5 e 6 e art. 7 c. 6 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023.

Per gli allegati si procederà al caricamento e pubblicazione su Sicopat ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 5 comma 5 dell'All. I.5 del Codice e di quanto disposto dall'art. 4 bis della LP 2/2016, con contestuale creazione del link sul sito istituzionale dell'ente nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

In considerazione del fatto che la l.p. 9/91, all'art. 15 definisce il programma pluriennale di attività come lo strumento di programmazione del Consiglio di Amministrazione che individua gli obiettivi generali da raggiungere e indica le attività e le azioni necessarie per l'attuazione degli interventi connessi all'erogazione dei servizi di mensa, servizi abitativi ed assegni e borse di studio, e all'attivazione di altri interventi mentre il piano degli investimenti individua i mezzi e le strutture da acquisire o realizzare, i tempi necessari e le modalità di finanziamento per l'attuazione degli interventi previsti, e che il Direttore è il soggetto deputato, ai sensi dell'art. 11 della citata legge provinciale, a dare attuazione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, si ritiene che la competenza ad adottare lo schema del programmi in oggetto spetti al Direttore dell'Ente in quanto attuativo dei contenuti degli strumenti di programmazione testé citati.

Della adozione e approvazione dei programmi verrà reso edotto il Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Si specifica che il responsabile unico del progetto è individuato nella figura del Direttore di Opera Universitaria, dott. Gianni Voltolini, ai sensi dell'art. 15 c. 3 del D. Lgs. 36/2023 il quale è assistito, in riferimento alla programmazione triennale dei lavori dall'ing. Carmen Longo.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale di data 23 gennaio 2026 n. 44;

- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed in particolare l'all. I.5 del predetto Codice recante “Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo. (Art. 37, comma 6)”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di approvare definitivamente il Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 e lo schema dell'Elenco triennale degli acquisti di beni e servizi riferito agli anni 2026-2028, redatti sulla base degli schemi tipo approvati dall'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, riportati nelle schede allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la programmazione oggetto del presente provvedimento verrà pubblicata su Sicopat (Sistema Informativo dell'Osservatorio Contratti della PAT che supporta i servizi relativi ai Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture collegato tramite interoperabilità con il Servizio contratti pubblici –SCP- del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 5 comma 5 e art. 7 dell'All. I.5 del Codice e di quanto disposto dall'art. 4 bis della LP 2/2016, con contestuale creazione del link sul sito istituzionale dell'ente nella sezione “*Amministrazione trasparente*”;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcun costo a carico di Opera Universitaria per cui in applicazione dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, come modificata con D.L. 76/2020, non è necessario acquisire il CUP.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all.: 2

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA
